

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, al 195° anniversario di fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria.

ROMA – Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone”

Venerdì 18 maggio 2012

10.30 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi alla Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone” (ingresso da Via di Brava 99) e, quivi giunti, raggiungono direttamente i posti loro riservati in Aula Magna.*

(Allegato 1)

10.40 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria) per recarsi alla Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone”.

11.00 Il corteo presidenziale giunge alla Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone” (ingresso da Via di Brava, 99).

(Scorta di Corazzieri in motocicletta nell’ultimo tratto)

L’auto presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Alla discesa dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Ministro della Giustizia, Prof.ssa Avv. Paola Severino, e dal Capo del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Dott. Giovanni Tamburino.

Dopo aver ricevuto i prescritti onori militari, il Capo dello Stato, unitamente al Ministro della Giustizia, al Capo del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ed al Consigliere Militare, passa in rassegna un reparto schierato con bandiera e banda²⁴.

Al termine della rassegna, il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone”, ove nel contempo è stato accompagnato il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, e raggiunge un salotto di rappresentanza, ove sono ad attendere i Vice Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, Sen. Dott. Vannino Chiti e On. Dott. Antonio Leone, il Giudice della Corte Costituzionale, Avv. Luigi Mazzella, con i rispettivi Segretari e Vice Segretario Generale, ed il Ministro della Giustizia – Rappresentante del Governo - Prof.ssa Avv. Paola Severino.

Subito dopo il Presidente della Repubblica fa ingresso in Aula Magna e prende posto nella poltrona a Lui riservata.

Ha inizio la cerimonia di celebrazione del 195° anniversario di fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria:

- indirizzo di saluto del Capo del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Dott. Giovanni Tamburino (6’);
- intervento del Ministro della Giustizia, Prof.ssa Avv. Paola Severino (10’);

Dopo la lettura delle motivazioni, consegna da parte del Presidente della Repubblica di una Medaglia d’Argento al Merito Civile, di una Medaglia di Bronzo al Merito Civile, di un

²⁴ *In caso di condizioni metereologiche avverse la vettura presidenziale giungerà di fronte all’edificio principale della Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone” ed il Capo dello Stato riceverà gli onori militari da fermo.*

Attestato di Pubblica Benemerenzza al Merito Civile e di due Promozioni per merito straordinario ad appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria che si sono particolarmente distinti per qualità morali e professionali.

(Elenco e motivazioni: allegato 2)

- 11.50 Il Presidente della Repubblica lascia l'Aula Magna e raggiunge l'esterno della struttura ove, dopo aver ricevuto gli onori militari da fermo, prende posto in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, per recarsi in un'area della Piazza d'Armi della scuola, ove è collocata la TECA che custodisce l'autovettura del Giudice Falcone, oggetto della Strage di Capaci.

Alla discesa della vettura il Capo dello Stato viene accolto dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali e da un familiare del Giudice Francesca Morvillo, ivi precedentemente convenuti.

Breve visita alla TECA, illustrata dall'ideatore del progetto, Arch. Matteo Proto.

Sono altresì presenti il Ministro della Giustizia ed il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

- 12.00 Il Presidente della Repubblica, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria "Giovanni Falcone" per far rientro al Palazzo del Quirinale.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta nel primo tratto)

L'auto presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

- 12.20 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

CORTEO

Pulmino con:

Cons. GUELF
Cons. CAZZELLA
Cons. D'AMBROSIO
Cons. CASCELLA
Dott. CREMONI

Fotografo
Operatore RAI

ELENCO DECORANDI E RELATIVE MOTIVAZIONI

- *Assistente Capo di Polizia Penitenziaria Michele SANFILIPPO.*
Medaglia d'Argento al Merito Civile
*“In occasione di un disastroso evento alluvionale, con generoso slancio, esemplare altruismo e cosciente sprezzo del pericolo si gettava, alla ricerca della moglie, nelle torbide acque che avevano invaso uno scantinato, riuscendo a portare in superficie i corpi ormai senza vita della consorte e di altre persone tra cui una bambina in tenerissima età.
Chiaro esempio di elette virtù civiche ed umana solidarietà”.*
4 novembre 2011 - Genova
- *Agente scelto di Polizia Penitenziaria Carmine NUNZIATA.*
Medaglia di Bronzo al Merito Civile
*“Liberato dal servizio, con generoso slancio ed esemplare altruismo non esitava a tuffarsi nel mare agitato per soccorrere una donna in difficoltà, riuscendo, nonostante la presenza di scogli affioranti, a trarla in salvo.
Chiaro esempio di spirito di abnegazione e di umana solidarietà”.*
14 luglio 2009 - Castelsardo (Sassari).
- *Agente scelto di Polizia Penitenziaria Pierluigi GIARRUSSO*
Attestato di Pubblica Benemerenzza al merito civile
*“Liberato dal servizio, con generoso slancio ed esemplare altruismo non esitava a tuffarsi in mare in aiuto di un uomo in balia delle onde, aiutandolo a raggiungere la riva.
Chiaro esempio di virtù civiche e non comune senso del dovere”.*
25 luglio 2009 - Sant' Alessio Siculo (Messina)
- *Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria Marco CHIRIVI'.*
Promozione per merito straordinario
*“In servizio di vigilanza ed osservazione in un reparto detentivo, si avvedeva che un detenuto appartenente alla criminalità organizzata, prima di essere tradotto in altro istituto, con particolare abilità passava un manoscritto ad un detenuto ristretto in altra camera.
Posto in sicurezza il traducendo, prontamente e senza esitazione entrava nella stanza ove era stato recapitato il manoscritto e, nonostante le ripetute minacce poi concretizzatesi in vili atti intimidatori e sollecitazioni perché fosse restituito, procedeva al sequestro del manoscritto che si rivelava di particolare interesse investigativo consentendo di procedere all'arresto di numerosi affiliati alla ndrangheta.
Esempio di elevato spirito di servizio e spiccate capacità professionali”.*
8 febbraio 2012 - Reggio Calabria
- *Assistente di Polizia Penitenziaria Carolina KOSTNER*
Promozione per merito straordinario
*“Atleta di spicco del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre della Polizia Penitenziaria, ha conseguito prestigiosi riconoscimenti sportivi in ambito internazionale.
Nella disciplina pattinaggio artistico su ghiaccio- nella specialità singolo femminile - ha dato prova di eccezionale capacità, conquistando la medaglia d'oro in occasione dei campionati del mondo di categoria.
Per l'altissimo valore dei risultati ottenuti, ha contribuito ad accrescere il prestigio e dare lustro al Corpo di Polizia Penitenziaria.
Nizza (Francia), 31 marzo 2012”*